

Strada parc(heggi)o: si comincia sabato. Ma su Facebook la bocciatura

PESCARA. Scatterà sabato prossimo, 2 luglio, il parcheggio estivo a pagamento sulla strada-parco di Pescara, nel tratto compreso tra via Leopoldo Muzii e il confine con Montesilvano.

Nonostante le polemiche la giunta Mascia va per la sua strada, convinta più che mai di aver trovato la giusta soluzione per tamponare la carenza di spazi dove fermare le auto. E così, in attesa della filovia la strada parco viene trasformata in strada parcheggio.

Sulla nostra pagina Facebook i lettori contrari all'iniziativa si sono lamentati. «E' una buona idea?», avevamo chiesto. «No», dice laconico Massimo. «Tanto tra un po' arriverà anche il filobus. Così inizieranno prima a tritare strada e utenti», scrive Alex. «Ma che bella idea!!!!», sostiene Stefania con una sventagliata di punti esclamativi. «Per dirla in maniera elegante...fa cag...», sostiene Lucia. «Assolutamente una pessima soluzione», concorda Marcella. «Ma perchè non parcheggiare le auto direttamente in spiaggia», suggerisce Alessandro. Per l'utente che si chiama 'Strada Parco', invece, «la decisione incoraggia ancor di più le persone a prendere l'auto invece delle biciclette. Com'è lontana Pescara dall'Europa».

«Creare parcheggi per le bici in tutta la riviera no??», suggerisce Giordano. «Io ho studiato a Modena per 2 anni e lì ci sono bici ovunque e traffico 0!! Adirittura il comune ha messo diverse bici in giro per la città che con una tessera si possono prendere in affitto... sembra che stiamo in un altro pianeta... mah.. questa amministrazione comunale si dimostra ancora una volta debole e insicura.. prendono decisioni random...»

«Che vergogna», sostiene Alessandra. «Quindi per andare al mare devo pagare un'euro e mezzo di parcheggio d'ora in poi?», chiede Lucy (in realtà il costo della sosta è di 2,50 euro). «Ma mi sembra geniale! Risolverà tutto! Ma perché non c'hanno pensato prima... Il bus navetta, è un'invenzione recente vero? E sulla ex-strada-parco d'ora in poi si passeggerà con la maschera antigas... sono depressa...». «Non potevano trovare idea peggiore», chiude Paola.

2,50 AL GIORNO PER LA SOSTA

Le vie d'accesso saranno cinque, ossia via Leopoldo Muzii, via del Milite Ignoto, via Cavour, via Cadorna e via Ruggero Settimo, e l'intero percorso sarà presidiato dagli uomini della Società Pescara Parcheggi, che gestiranno i posti auto a pagamento, dalle unità della Protezione civile e ovviamente dalla Polizia municipale.

Il costo della sosta sarà pari a 2,50 euro per l'intera giornata, al pari delle aree di risulta, dove peraltro la sosta della domenica resterà gratuita per tutti gli utenti, dunque sia per coloro che usufruiranno del bus navetta per raggiungere il litorale, sia per coloro che si recheranno in centro per altre ragioni.

Ieri l'assessore alla Mobilità del Comune di Pescara Bernardino Fiorilli ha tenuto una lunga riunione tecnica, alla presenza della Polizia municipale, della società Pescara Parcheggi e dello staff tecnico che dovrà occuparsi della predisposizione della segnaletica e degli ingressi, proprio per stabilire tutti i dettagli.

CINQUE INGRESSI

Con gli uffici tecnici sono stati individuati cinque punti di ingresso e l'asse stradale è stato diviso in cinque tranche: da via Leopoldo Muzii a via del Milite Ignoto; da via del Milite Ignoto a via Cavour; da via Cavour a via Cadorna; da via Cadorna a via Ruggero Settimo; da via Ruggero Settimo al confine con Montesilvano.

E ad ogni ingresso saranno posizionati dei cartelli sui quali sarà indicato il nome degli stabilimenti balneari immediatamente prospicienti ogni singolo tratto di strada-parcheggio.

«In questo modo», ha spiegato Fiorilli, «gli automobilisti potranno accedere e cercare uno stallo di sosta nel tratto di interesse, anche perché non sarà permesso entrare ad esempio in via Leopoldo Muzii per raggiungere uno stallo situato in via Cadorna».

La strada-parcheggio non diventerà un asse di scorrimento, ma sarà solo una via per raggiungere il primo posto auto utile, in caso contrario lo stesso automobilista sarà invitato a uscire e a reimmettersi nel traffico urbano attraverso la riviera.

LA ZONA 30

Inoltre sull'ex tracciato ferroviario sarà istituita la 'zona 30', ossia si potrà circolare a una velocità massima di 30 chilometri orari.

Già da sabato l'ex tracciato sarà presidiato per l'intera giornata dalle pattuglie della Polizia municipale, dalle unità della Protezione civile e dagli addetti della società Pescara Parcheggi che forniranno indicazione agli automobilisti.

Dal prossimo anno tale soluzione non sarà più utilizzabile, visto che per l'estate 2012 l'ex tracciato ferroviario sarà impiegato dalla filovia. Per l'estate 2012 la giunta dovrebbe aver già aperto il capitolo inerente i parcheggi previsti nel Piano triennale su tutta la riviera nord.

Intanto il Consorzio Imprese Balneari dell'Adriatico esprime il proprio «massimo sostegno» nei confronti della scelta operata dall'amministrazione comunale.

«Siamo certi che tale scelta sarà accompagnata dall'adozione di tutte le opportune misure di sicurezza per tutelare pedoni, ciclisti e gli stessi automobilisti e supporteremo in ogni modo il governo cittadino nel dare massima informazione possibile ai nostri utenti circa la disponibilità di posti auto sul territorio».

IL BUS NAVETTA

E sempre da sabato entrerà in vigore il bus navetta che trasporterà gratuitamente i cittadini che lasceranno l'auto presso le aree di risulta per raggiungere la spiaggia con il mezzo pubblico: il bus navetta sarà disponibile per ora solo il sabato e la domenica, dalle 9 alle 20. Il sabato, come accade già oggi, l'utente parcheggerà la propria auto al prezzo di 2,50 euro per l'intera giornata.

Nella giornata della domenica la sosta sarà gratuita sulle aree di risulta, con l'uso gratuito anche del bus navetta.

Le partenze saranno ogni 15-20 minuti dalle aree di risulta e il bus percorrerà corso Vittorio Emanuele, via Silvio Pellico, via Leopoldo Muzii, viale Riviera nord, impianto le Naiadi con giro attorno a una rotatoria che si sta realizzando in queste ore attraverso la segnaletica a terra, e ritorno in viale Riviera nord, via Cadorna, via Nazionale Adriatica nord, viale Bovio, via Michelangelo e rientro sulle aree di risulta.

